



**INGV**

*Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia*

**Sezione di Catania**

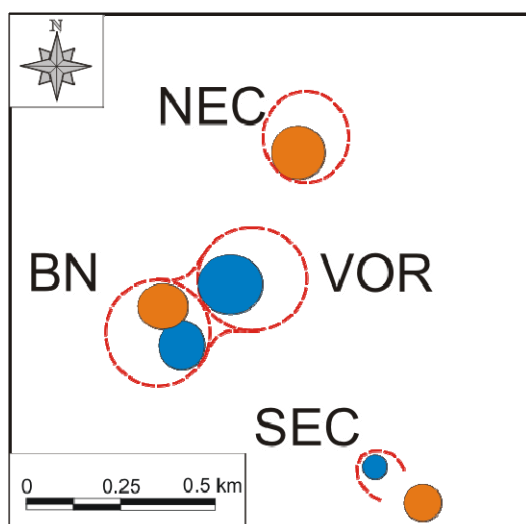
**U.F. Vulcanologia e Geochemica**

**Prot. int. n° UFVG2008/092**

## **Rapporto settimanale sull'attività eruttiva dell'Etna (15-21 settembre 2008)**

*Mauro Coltelli*

Durante la settimana compresa tra il 15 e il 21 settembre, nonostante le non ottimali condizioni meteorologiche sulla sommità dell'Etna, le osservazioni dell'attività alla fessura eruttiva in alta Valle del Bove ed ai crateri sommitali del vulcano (Figura 1) sono state effettuate con una sufficiente continuità per mezzo delle telecamere della rete di sorveglianza posizionate a Catania (CUAD), Schiena dell'Asino, Milo e Nicolosi (VIS e IR), e sono state integrate da una ricognizione sul terreno fatta il giorno 19 settembre.



**Figura 1.** Mappa schematica dell'area craterica sommitale. Le linee a tratteggio indicano approssimativamente l'orlo craterico, mentre i cerchi pieni evidenziano la posizione delle bocche. BN = Bocca Nuova; VOR = Voragine; NEC = Cratere di Nord-Est; SEC = Cratere di Sud-Est. In arancio le bocche con forte degassamento. In blu le bocche occluse o caratterizzate soltanto da debole degassamento diffuso dal fondo o dalle pareti.

L'attività effusiva alle bocche di quota 2800 m, s.l.m. non ha mostrato significative variazioni rispetto a quanto osservato nella settimana precedente e si è mantenuta su bassi valori di portata per tutta la settimana. Le piccole colate laviche che si generavano da alcune bocche effimere alla fine di un breve tratto ingrottato, percorrevano poche centinaia di metri allargandosi a ventaglio nell'alta Valle del Bove, i loro fronti non sono mai scesi al di sotto di quota 2300 m s.l.m.

In questa settimana non è stata osservata né segnalata alcuna attività esplosiva, né sulla fessura eruttiva in Valle del Bove né ai crateri sommitali che hanno mostrato, sulle immagini delle telecamere di sorveglianza, un persistente degassamento di medio-bassa intensità, confermato durante la ricognizione sul terreno.

I valori di flusso di SO<sub>2</sub> rilevati all'Etna con la rete FLAME e con le traverse eseguite con mini-DOAS da autovettura hanno mostrato, nel periodo 15-21 settembre, una media di 3000 t/d con un massimo di ~3800 t/d raggiunto il 21 settembre ed un minimo di ~2000 t/d il 17 settembre. E' da rilevare un leggero tendenziale aumento del flusso.

### **Copyright**

Le informazioni e i dati contenuti in questo documento sono stati forniti da personale dell'**Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia**. Tutti i diritti di proprietà intellettuale relativi a questi dati e informazioni sono dell'Istituto e sono tutelati dalle leggi in vigore. La finalità è quella di fornire informazioni scientifiche affidabili ai membri della comunità scientifica nazionale ed internazionale e a chiunque sia interessato.

Si sottolinea, inoltre, che il materiale proposto non è necessariamente esauriente, completo, preciso o aggiornato.

**La riproduzione del presente documento o di parte di esso è autorizzata solo dopo avere consultato l'autore/gli autori e se la fonte è citata in modo esauriente e completa.**